

VERBALE DEL 21 OTTOBRE 2015



L'anno 2015, il giorno 21 del mese di Ottobre si è riunito presso la sua sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circostrizione giusta convocazione del Presidente Tomaselli prot. 792539 del 15 ottobre 2015 per trattare gli argomenti di cui agli allegati O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Tomaselli**.

E' assistito dal **Segretario il P.O. Dott.ssa Giovanna Lotà**

Redigono il verbale il Coll. Prof. Amm.vo Sig.ra Ventimiglia Anna Maria e l'Ist. Amm.vo Sig. Martinez Davide.

Il **Presidente Tomaselli** chiama l'appello alle ore 09,50 e risultano presenti i seguenti consiglieri: Cangelosi, Cardella, Colletti, Di Fazio, Guaresi, Inzerillo, La Valle, Marchese, Sala, Savoca e Scarlata. Risultano assenti i Consiglieri Duminuco, Giocaliero, Greco e Terzo.

Verificata la presenza del numero legale il **Presidente** dichiara aperta la seduta.

Subito dopo l'appello alle 09,52 entra il Consigliere Giocaliero ed escono i Consiglieri Cardella e La Valle. La Valle comunica che esce per motivi istituzionali in merito alla manifestazione "Pink Day" che sta organizzando e che si terrà domenica mattina alla Cala.

Il Presidente saluta tutti i presenti in aula e rivolge un particolare ringraziamento per aver accettato l'invito, al sig. Pasquale D'Andrea, Garante dell'Infanzia, un saluto va all'Ing. Rossi e all'Ing. Pellerito, rispettivamente Direttore dell'Esercizio del Tram e rappresentante dell'Amat, che oggi partecipano ai lavori di Consiglio Circostrizionale per discutere l'argomento sulla "Giornata Internazionale Infanzia e Adolescenza", evento fissato per giorno 20 novembre 2015. Argomento, questo, teso a sensibilizzare i bambini e gli adolescenti all'utilizzo del tram e al rispetto del senso civico. In merito a questa tematica, il Presidente auspica che a termine di questo incontro si possano raggiungere gli obiettivi sperati. Lo stesso Presidente poi fa riferimento alla mozione presentata dal consigliere Michele Cangelosi dove mette in evidenza come sia importante organizzare i "Seminari informativi" ed evidenziando l'attinenza della suddetta mozione con il tema dell'incontro di oggi, finalizzati entrambi a rendere protagonisti, nella convivenza, proprio i bambini e i ragazzi.

Il Presidente, dopo questa breve introduzione ai lavori d'Aula, dà la parola al Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Pasquale D'Andrea. Il Garante coglie l'occasione per porgere un caloroso saluto a tutti i presenti e inizia il proprio intervento anticipando di avere rispetto per le Istituzioni ma, allo stesso tempo, evidenzia le numerose criticità rilevate proprio su un tema delicato come quello discusso oggi in Consiglio Circostrizionale. Esprime parole di autocritica, rilevando le numerose inadempienze da parte degli adulti e da parte dei rappresentanti delle Istituzioni che non riescono a creare valide e incisive alternative nella galassia dei minori per un loro futuro migliore. Il Garante ricorda che anche la rivisitazione del sistema pensionistico ha di fatto lacerato il Patto fra generazioni, quindi un grave scollamento fra le nuove generazioni e le vecchie.



Il signor D'Andrea, tiene a precisare che nel momento del suo insediamento come Garante ha avuto da subito la forte sensazione di cogliere inadempienze accompagnate da responsabilità che ha denunciato in sede competente. Insomma, se non si trova la convinzione di indirizzare verso i bambini e i ragazzi dosi di cultura educativa, non si possono ottenere i risultati sperati. Sottolinea anche che grazie alla propria quarantennale esperienza fatta nel volontariato gli ha dato la possibilità di radiografare, con margini di certezza, le reali difficoltà che interessano le nuove generazioni, vittime di un sistema sociale distratto e lontano tanto da non poter dare un contributo propriamente pedagogico. A margine di quest'ultima disamina, il Garante annuncia che il Sindaco e la Giunta Municipale hanno avviato una sorta di laboratorio dentro il quale è contenuto il tema "Palermo città educativa", naturalmente iniziativa che dovrebbe portare risultati positivi nell'alveo dell'adolescenza e dell'Infanzia.

Il signor D'Andrea fa emergere, poi, un particolare importante come quello dei finanziamenti attraverso la **legge nazionale 285** che prevede finanziamenti da destinare ai minori. Palermo, afferma il Garante, ha di fatto incamerato notevoli somme, ma, malgrado ciò, occorre dirlo senza riserve, pochissimi sono stati i risultati fin qui raggiunti, forse perché tali somme non state utilizzate come si doveva.

In merito al trasporto pubblico, il Garante porta come esempio la città di Napoli dove vengono consegnati abbonamenti, con validità di un anno, con il costo di euro 40,00, iniziativa questa, che consente di mantenere le casse dell'Azienda in attivo e offrire l'opportunità reale di utilizzare normalmente e regolarmente il mezzo pubblico.

Alle ore 10.23 esce il consigliere Di Fazio, per impegni di lavoro.

Continua l'intervento il signor D'Andrea, il quale si dice preoccupato perché fra qualche anno il Comune di Palermo rischia il default che, inevitabilmente, contribuirà a rendere sempre più precaria la situazione in quei settori che operano in favore dei minori. Mentre per quanto riguarda la Riforma scolastica, questa dà l'opportunità di far rispettare i tempi della cosiddetta Programmazione triennale che potrà essere utile a concretizzare i numerosi problemi. Prosegue il signor D'Andrea, affermando che individuare alcune vocazioni nel territorio della Seconda Circoscrizione, così come nelle altre, significherebbe dare impulso a delle iniziative per raggiungere concreti obiettivi. Per finire, il signor D'Andrea, auspica di poter costituire assemblee cadenzate nel tempo per tenere vivo l'interesse sull'argomento discusso fin qui.

Il Presidente Tomaselli ringrazia il signor D'Andrea per avere offerto una visione ampia del tema e per aver condiviso con la Seconda Circoscrizione la proposta di predisporre alcune agevolazioni per gli studenti, le famiglie e le fasce più deboli della popolazione attraverso la predisposizione di biglietti ridotti. In questo modo si incoraggiano i cittadini dei quartieri popolari della città al pagamento di un biglietto accessibile alle proprie carenti disponibilità economiche ma che allo stesso tempo permetta la copertura dei costi aziendali del servizio trasporto pubblico. Inoltre, ribadisce l'utilità, citata dai consiglieri ed in particolar modo dal Consigliere Savoca, di predisporre uno sportello AMAT presso la sede della Circoscrizione per consentire ai cittadini di rinnovare i propri abbonamenti e/o richiedere le agevolazioni in zona. Il Presidente Tomaselli dà la parola all'Ing. Rossi, Direttore d'Esercizio del Sistema Tranviario di Palermo, il quale interviene subito nel dire che dal primo agosto c.a., è stata già predisposta la regolare messa in sicurezza della percorribilità del



tram. L'ing. Rossi, con una punta di orgoglio, afferma di avere scelto di continuare la propria professione in una città come Palermo, perché questa scelta la ritiene una vera e propria sfida in termini professionali e per dare al tempo stesso un contributo a quelle esigenze che la città di Palermo attende da tempo e che riguardano proprio l'indispensabile utilizzazione del tram.

Alle ore 10.30 escono i consiglieri Guaresi, Giocaliero e Sala, quest'ultimo impegnato per motivi di lavoro.

Prosegue il proprio intervento l'Ing. Rossi, aggiungendo che il sistema della rete tranviaria risulta essere tecnicamente il più innovativo d'Europa. Poi, per avviare la regolare funzionalità del tram, l'Ing. ricorda che anche l'Amat ha contribuito a fornire personale altamente professionale, per meglio gestire tutte le fasi che servono alla viabilità del tram.

L'ing. Rossi, rivolgendo un plauso al sig. D'Andrea per aver illustrato in maniera chiara ed efficace la galassia scolastica; suggerisce poi di indire una sorta di concorso nelle scuole che dia la possibilità ai bambini, attraverso la loro fantasia, di disegnare tutto quello che circonda il mondo del tram, opportunità per capire meglio se i bambini apprezzino tale novità nella loro città. Poi, cosa graziosa si potrebbe decidere di scegliere i migliori disegni e poterli imprimere, tramite una determinata tecnica, sugli spazi liberi del tram. Precisa anche, l'Ing. Rossi, che tale concorso non richiederebbe necessariamente costi elevati.

Interviene il Presidente Tomaselli per ricordare che in un incontro avutosi proprio in Consiglio con i tecnici dell'Azienda AMAT, in quell'occasione il signor Galati, presente in Aula e residente in zona Ciaculli ed autore di uno studio sulla mobilità in collaborazione con altri cittadini, aveva evidenziato alcune necessità per quanto riguarda il trasporto pubblico ricordando di apportare soluzioni, soprattutto, alla puntuale e veloce percorrenza dei mezzi pubblici, in maniera tale che in futuro avendo la possibilità di integrare lo stesso trasporto pubblico con la linea del tram, si otterrebbe un servizio lodevole e di conseguenza agevolare così le tante persone che utilizzano il trasporto pubblico. Il Presidente Tomaselli tiene a precisare che più volte il Consiglio tutto ha sempre condiviso e anticipato quanto detto dal signor Galati.

Prende la parola il consigliere Marchese il quale, rivolgendosi all'Ing. Rossi chiede se il personale del trasporto pubblico del tram è stato sottoposto a prove psico-attitudinali, passaggio questo, necessario per certificare la loro idoneità, indispensabile per la sicurezza dell'utente. L'ing. Rossi risponde in maniera convincente nell'affermare che tutto il personale è stato sottoposto a degli esami, e ricorda che anche parte del personale proveniente dall'Amat, che contribuirà alla utilizzazione del tram, è idoneo alle mansioni, in quanto ha già ottenuto le necessarie autorizzazioni d'idoneità.

Alle ore 11.00 esce il consigliere Marchese.

Il Presidente, al fine di poter far intervenire il pubblico, nomina scrutatori i consiglieri Colletti, Scarlata e Savoca.

Interviene il signor Durante e chiede se in futuro si potrà dare la possibilità a coloro che viaggiano in bicicletta di poter accedere con il proprio mezzo all'interno delle vetture. Risponde l'Ing. Rossi, il quale rassicura che tale possibilità è già stata valutata e in prossimo futuro sicuramente si concretizzerà.

Interviene l'Ing. Pellerito, in rappresentanza dell'Azienda AMAT il quale si sofferma sull'utilizzo della cosiddetta "linea 1", che consentirà al tram un collegamento trasversale del territorio riservando al proprio interno delle innovazioni tecnologiche, innovazioni che riguarderanno anche le persone con problemi di deambulazione. L'ing. Pellerito poi anticipa che nelle adiacenze del percorso e delle fermate del tram saranno realizzate, attraverso delle piantumazioni, piccoli spazi di verde per abbellire tutta la viabilità tranviaria.

Alle ore 11.20 esce il consigliere Cardella.

Prende la parola il consigliere Savoca, il quale si associa a quanto suggerito dall'Ing. Rossi di coinvolgere fattivamente i ragazzi, anche perché in passato la Commissione "Attività Sociali", di cui fa parte, aveva già presentato la proposta "**Consiglieri per un giorno: diamo voce ai ragazzi del territorio**" per dare loro la possibilità di poter partecipare compiutamente alle numerose criticità sul territorio della Seconda Circoscrizione.

Interviene il consigliere Scarlata, il quale chiede se tutta la rete tranviaria sia fornita di sistema di sorveglianza che sarebbe utile a scoraggiare eventuali atti vandalici e salvaguardare anche potenziali aggressioni ai danni dell'utente. L'ing. Pellerito risponde in maniera esauriente al consigliere Scarlata, comunicandogli che all'interno delle vetture del tram sono installate delle telecamere direzionali e le stesse sono fornite di vetri antisfondamento e, particolare importante, aggiunge l'Ing. Pellerito, che la cabina del conducente è assicurata da una chiusura che la rende inviolabile. Poi, l'ing. Pellerito dà notizia che tutte le fermate del tram sono debitamente monitorate da un sistema di video sorveglianza.

Interviene il Vice Presidente Inzerillo e chiede se è possibile installare su tutta la rete tranviaria un sistema di video sorveglianza perché, afferma il Vice Presidente Inzerillo, teme che si consumeranno atti vandalici e aggressioni, soprattutto nelle ore notturne. L'Ing. Pellerito risponde subito che la possibilità di installare questo tipo di videosorveglianza non è previsto in quanto la legge sulla privacy non lo permette, aggiungendo che anche lui sarebbe d'accordo con quanto affermato dal Vice Presidente.

Il Presidente Tomaselli dà la parola al Vice Presidente del centro Padre Nostro, Maria Pia Avara, la quale subito esordisce affermando, con una punta di orgoglio, che il Centro Padre Nostro, in maniera costante si prodiga a svolgere attività di volontariato sul Territorio, attività che sovente riscontra difficoltà per la mancanza di appoggi logistici da parte dell'Amministrazione Comunale; però tiene a precisare che ha potuto constatare che il Consiglio Circoscrizionale adopera un'attenzione maggiore nei confronti del Centro, prendendo iniziative al fine di apportare un aiuto a questa attività di volontariato.

Alle ore 11.50 il Consiglio saluta l'Ing. Rossi e l'Ing. Pellerito che escono dall'Aula per impegni già precedentemente programmati.

Il Presidente Tomaselli affronta il secondo punto dell'O.d.G. che riguarda l'annosa problematica della pulizia e il continuo degrado che investe tutto il Territorio. Successivamente dà la parola all'arch. Bologna, di Palermo Ambiente, la quale illustra l'iniziativa "**Cambiamo le scuole**", iniziativa questa, utile e indispensabile per indirizzare a tutti i bambini il messaggio forte per "educarli" alla raccolta differenziata.



Altra cosa importante è fare svegliare la loro consapevolezza che tutti gli spazi pubblici appartengono ad ogni singolo individuo, proprio se fossero le loro abitazioni.

Interviene il dottor Sergio Cardella, esperto per quanto riguarda la raccolta differenziata e, essendo collaboratore all'Università, si occupa dei problemi relativi all'igiene ambientale. Il dottor Cardella, con molta meticolosità, fornisce alcuni particolari sulla produzione di prodotti di provenienza cinese e ne denuncia, purtroppo, la loro pericolosità, in quanto il più delle volte contengono agenti tossici, questo si riferisce anche ad oggetti di uso comune, come i giocattoli per i bambini e, in particolare, ricorda anche di aver subito dei disturbi gravi alla vista, avendo inforcato occhiali acquistati in un negozio cinese.

Prosegue l'intervento il dottor Cardella, il quale sottolinea che oggi la sua presenza in Consiglio è in veste di ricercatore e non in rappresentanza della R.A.P., essendo lui stesso dipendente dell'Azienda. Il dottore Cardella prosegue il proprio intervento per illustrare e suggerire allo stesso tempo le fasi della raccolta differenziata, soprattutto partendo dalla raccolta fatta nelle abitazioni, fase questa, se veramente rispettata, aiuterebbe non poco alla conclusione del cosiddetto riciclo.

Alle ore 12.30 escono il consigliere Scarlata e il Vice Presidente Inzerillo.

Altro particolare che il dottore Cardella cita, è riferita all'energia alternativa, come l'utilizzo dei pannelli solari, anche perché lui stesso ha potuto constatare che in zone geografiche del Paese meno temperate, e quindi con un sole "debole", l'impiego dei pannelli solari risulta essere in gran parte presente; figuriamoci, afferma il dottore Cardella, in una regione come la Sicilia dove il sole è molto forte, e si protrae anche nei mesi autunnali.

Interviene il cittadino, signor Marcello Cascino, il quale sostiene che l'Amministrazione comunale dovrebbe stimolare la raccolta differenziata, anche attraverso l'alleggerimento di alcune tasse, per sensibilizzare ancor di più le famiglie a organizzare e mettere in atto, nelle proprie abitazioni, la raccolta differenziata.

Intervengono alcuni rappresentanti di Scuole e Istituti, i quali, entusiasticamente, prendono atto di quanto fin qui emerso, e auspicano che proprio dalla "galassia educativa", si possa iniziare quel percorso, ancorato all'educazione civica, per sensibilizzare anche i bambini alla preparazione della raccolta differenziata.

Prende la parola il signor Sabella, il quale illustra a tutto il Consiglio, un progetto da lui stesso realizzato e chiamato "La fattoria di zio Tobia", progetto che indica le tre fasi per la raccolta differenziata; tale progetto è illustrato, pedagogicamente impaginato, per dare ai bambini la possibilità di fare assimilare, anche con dei disegni fumettistici, quanto sia importante e salutare un'alimentazione creata con sostanze naturali.

Ricorda anche, che in Via Galletti è stato realizzato una sorta di orto urbano che è diventato un luogo di aggregazione, anche per persone anziane.

Il presidente Tomaselli, dopo questo excursus di carattere socio-educativo, ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa la Seduta alle ore 13, 15.



Il Segretario

(P.O. Dott.ssa Giovanna Lotà)

Il Presidente

(Dott. Antonio Tomaselli)